

Villa Serego Alghieri

La vista è idilliaca, una carezza per lo sguardo, un ambiente fatto di pietre antiche e verde dove vivere un'esclusiva Masi wine experience. A Sant'Ambrogio di Valpolicella



Nel 1312 Cangrande della Scala divenne Signore di Verona, era tra i capi dei ghibellini italiani e amico di Dante che aveva conosciuto durante un breve soggiorno veronese del poeta quasi dieci anni prima. Fu in virtù di questo legame che Cangrande chiamò a sé l'esule fiorentino e i suoi figli, dando loro protezione dai non pochi nemici. La stima tra i due uomini fu tale che Dante esaltò, nella cantica del Paradiso composta durante il soggiorno veronese il suo generoso mecenate. Gli studiosi sono concordi però che l'ospitalità degli Scaligeri non dovette essere così leggera, visto che il poeta stesso ricorda come "sa di sale lo pane al-

trui...". Chissà quante volte rimpianse Firenze e sicuramente il figlio Pietro quando acquistò nel 1353 le Possessioni in Valpolicella dove tutt'ora risiedono i Conti Serego Alghieri, discendenti diretti del Sommo Poeta, dovette trovare una rimembranza col paesaggio toscano. La vista è idilliaca, una carezza per lo sguardo, un ambiente fatto di pietre antiche e verde antropizzato, colto, come quello che si respira nelle Ville e nei giardini Medicei o nella casa di Francesco Petrarca ad Arquà nei colli di Padova... È possibile fare una passeggiata nel brolo e nei vigneti, effettuare una visita alla cantina storica dove fusti di ciliegio aggiungono il loro profumo ai bouquet dei celeberrimi vini Serego Alghieri e nel fruttajo dove sulle arele di bambù vengono deposte ad appassire le uve selezionate per dare origine a



vini pregiati come l'Amarone e il Recioto. L'antica foresteria è ristrutturata in otto appartamenti arredati in un sobrio stile di campagna. Sono disponibili anche sale per eventi, convegni e una cucina professionale attrezzata per seguire dei corsi e scoprire i piaceri della tavola, (famoso il risotto all'Amarone e al Monte Veronese) con abbinamento di una selezione di vini Masi e Serego Alghieri.

La famiglia Boscaini

La storia dei vini Masi inizia quando la famiglia Boscaini, proprietaria da generazioni, acquista pregiati vigneti nel "Vaio dei Masi", il toponimo di una piccola valle nella Valpolicella classica, alla fine del XVIII secolo. Oggi Sandro Boscaini, che rappresenta la sesta generazione della famiglia che ha contribuito a creare con l'Amarone una delle eccellenze italiane più apprezzate e conosciute al mondo, è presidente e amministratore dell'azienda che guida con i famigliari, alcuni coinvolti in Argentina, dove è stato replicato il successo ottenuto in Italia. **L.S.**



Masi wine experience

È il progetto di ospitalità e cultura che Masi, aprendo le porte delle proprie sedi storiche in Valpolicella e di altri luoghi dove ha trasferito i propri valori, propone agli appassionati del vino e a incentive house, pco, event manager. Dalla sede storica in Valpolicella si può passare alla Tenuta Canova a Lazise sul Lago di Garda, aperta nel 2015. Il suo successo sta nella cordialità dell'accoglienza, nella ristorazione ispirata alle ricette di famiglia, ma icona riassuntiva delle eccellenze del territorio, da abbinare ai vini Masi. La corte e l'uliveto sono attrezzati per il pic-nic, apprezzato da famiglie, da ciclisti, ma anche da managers, in occasione di preziosi post congress.

CULTURAL AND ARTISTIC ITINERARIES VERONA AND LAKE GARDA

Villa Serego Alighieri

The view is idyllic, a caress for the sight, an environment composed by old stones and greenery where living an exclusive Masi wine experience. In Sant'Ambrogio di Valpolicella



In 1312 Cangrande della Scala became Verona's Lord, he was one of the ghibelline leaders and Dante's friend, whom he met during the poet's brief sojourn in Verona almost ten years before. Because of this relationship Cangrande called the Florentine exile and his children to his court, giving them protection from a lot of enemies. The appreciation between the two men was so high that Dante glorified his generous patron in the canticle Paradise composed during his sojourn in Verona. However, scholars agree that Scaligeri's hospitality shouldn't have been so light, given that as the poet said "*sa di sale lo pane altrui...*" (others' bread is salty...). Who knows how many times he regretted Florence and surely he did his son, Pietro, when he bought the Possessioni in Valpolicella in 1353 where, even today, the Counts Serego Alighieri, the direct descendants of the *Somo Poeta* (First Poet), live. In this



residence the Florentine family could find something that reminded them the Tuscan panorama. The view is idyllic, a caress for the sight, an environment composed by old stones and man-made greenery, similar to the one of Medici's villas and gardens or of Francesco Petrarca's home in Arquà on Padova's hills... It is possible to walk in the old walled-in garden and in the vineyards, to visit the historical cellar where cherry-wood barrels add their perfume to the bouquet of the very renowned Serego Alighieri wines and in the grape-drying room where on the bamboo *arele* the selected grapes are put to die back to give origin to the high quality wines such as Amarone and Recioto. The old guesthouse was renewed to host eight apartments fur-



nished in a sober country style. There are also some halls available for events, conferences and a professional cuisine equipped to follow courses and to taste culinary delights, (the popular *risotto all'Amarone* and *risotto al Monte Veronese*) matched with a selection of Masi and Serego Alighieri wines.

The Boscaini family

The history of the Masi wines started when, at the end of the nineteenth century, the Boscaini family, owner since generations, bought some high quality vineyards in "*Vaio dei Masi*", the toponym of a small valley in Valpolicella classica. Today Sandro Boscaini represents the family's sixth generation of creators and producers of Amarone, one of the most appreciated and known excellences of Italy. He is the president and administrator of the enterprise that is led by him and his relatives. Some of them are working in Argentina, where they repeated the success achieved in Italy. **L.S.**

Masi wine experience

Masi wine experience is the hospitality and cultural project that Masi proposes to wine lovers and to incentive house, pco, and event manager, opening the doors of his historical site in Valpolicella and of other places where the family values have been passed on. From the historical site in Valpolicella you may go to the Tenuta Canova in Lazise on Lake Garda, opened in 2015. The warm reception is the heart of its success, together with the restaurant cuisine inspired by family's recipes, a summary icon of local excellences, to match with Masi wines. The court and the olive tree groves are equipped for pic-nics, appreciated by families, cyclists, but even by managers, who come for precious post-congresses.